

Direttive tecniche per la progettazione e l'adeguamento delle fermate degli autobus



 <p>Area Tecnica Direttore Ing. Carlo Faccin</p> <p>Area Innovazione e territorio Direttore Ing. Raffaele Gareri</p>	Progetto	PROVINCIA DI BRESCIA Area Tecnica Area Innovazione e territorio
	Assessore ai lavori pubblici e viabilità	Ing. Mauro Parolini
	Assessore ai trasporti pubblici	Valerio Prignachi
	Contatti	AREA TECNICA <i>Servizi tecnici e operativi generali, programmazione e progettazione grandi infrastrutture viarie</i> P.za Tebaldo Brusato, 20 - 25121 Brescia e-mail: catastrostradale@provincia.brescia.it AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO <i>Trasporti pubblici</i> Via Milano, 13 - 25121 Brescia e-mail: autolinee@provincia.brescia.it
	Elaborazione	Ing. Chiara Pugnetti
	Allegati	Tavole grafiche
Copyright	PROVINCIA DI BRESCIA Consentita la copia con citazione della fonte.	

1. PREMESSA

Per garantire la sicurezza delle fermate degli autobus di linea, si raccomanda l'applicazione della presente direttiva tecnica, contenente schemi tipologici da adottare come modelli di riferimento laddove sono previsti:

- interventi di riqualificazione di fermate esistenti;
- progettazione di nuove fermate.

Si ricorda che ogni richiesta per la modifica o l'istituzione di fermate del trasporto pubblico locale deve essere preventivamente autorizzata dal Settore Trasporti Pubblici (ing. Tiziano Andriulli tel. 030/3749579) oltre che, nel caso interessi la viabilità di competenza provinciale, dal Settore Gestione e manutenzione strade (tel. 030/3749887), che provvedono a rilasciare il proprio parere a fronte di adeguata documentazione progettuale, corredata di corografia in scala 1:10.000, del rilievo allo stato di fatto e degli elaborati di progetto in scala 1:500 -1:200. La deroga alle raccomandazioni contenute nella presente direttiva è consentita solo per specifiche situazioni, allorquando particolari e documentate condizioni locali, ambientali, paesaggistiche, archeologiche ed economiche non ne consentano il rispetto, sempre che sia assicurata la sicurezza stradale e siano comunque evitati inquinamenti.